



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

♦♦♦♦

Deliberazione della Commissione Straordinaria

(adottata con i poteri e le attribuzioni della Giunta Municipale)

n. 162 del 26-9-2018

OGGETTO: : Piano triennale fabbisogno del personale 2018/2020

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno 16/09/2018 del mese di Settembre alle ore 13,00 in Castelvetrano nella Casa Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017, così composta:

		Presente	Assente
Dott. Salvatore CACCAMO	Viceprefetto - Presidente	X	
Dott.ssa Elisa BORBONE	Viceprefetto aggiunto - Componente	X	
Dott.ssa Concetta Maria MUSCA	Funzionario Economico Finanziario - Componente	X	

assistita dal Segretario Generale dott.ssa Rosalia DI TRAPANI.

Assume la presidenza Dott. S. CACCAMO

La Commissione Straordinaria

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- hanno espresso parere FAVOREVOLE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(con i poteri della Giunta Municipale)

Vista la proposta del Responsabile della Direzione X integralmente trascritta;

Visto il D.lgs 18 agosto 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli E.E.LL;

Visto l'art. 39, della legge 449/1997, il quale stabilisce che le PP.AA, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99;

Visto l'art. 91 del d.lgs. n. 267/2000, che nel sancire anch'esso l'obbligo della programmazione stabilisce inoltre che la stessa deve essere finalizzata alla riduzione programmativa delle spese di personale;

VISTO il D.lgs 75 del 25 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 7/6/2017, in vigore dal 22.6.2017, dispone modifiche al D.Lgs 165/2001 ed in particolare, tra l'altro, l'art. 6, ora denominato "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale"; l'art. 35 "Reclutamento del personale", l'articolo 36 ora denominato "Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile"; l'art. 22, che prevede, nelle more dell'emersione delle linee di indirizzo previste all'art. 6 ter, un periodo transitorio finalizzato a garantire la continuità dell'azione amministrativa; - il testo modificato dell'art. 6 del richiamato D.lgs 165/01 prevede, in luogo della "programmazione triennale" il "piano triennale" dei fabbisogni di personale, e la dotazione organica non viene più previsto che sia "rideterminata" ma la sua consistenza deve essere "indicata" dall'amministrazione, ed eventualmente "rimodulata" in base ai fabbisogni.

Più nel dettaglio, l'obbligo di programmazione in materia di fabbisogni di personale è sancito dagli articoli 2, 4, 5 e 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001, che all'art. art. 35, c. 4 dispone inoltre quanto segue:

- *Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4;*

Viste le Circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 23/11/2017 e n. 1 del 09/01/2018, nonché il successivo decreto stesso Ministro del 08/05/2018, recante linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Atteso che in ragione delle novità introdotte dall'art. 4 del d.lgs. 75/2017, il Piano triennale del Fabbisogno del Personale diventa strumento imprescindibile delle attività di programmazione, che sta alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché strumento chiamato a garantire il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese, dal momento che la giusta scelta delle competenze professionali diventa presupposto per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa;

Rilevato che per la predisposizione del fabbisogno occorre procedere all'analisi ed alla rappresentazione delle esigenze dell'ente sotto un profilo quantitativo, riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alle funzioni istituzionali dell'amministrazione, tenuto anche conto delle cessazioni di personale, e, sotto un profilo qualitativo, riferito alla tipologia di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione;

Atteso che il PTFP è divenuto strumento attraverso il quale l'amministrazione può procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza numerica, ma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, c. 10 bis del DL 6 luglio 2012, n. 95, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, ovvero tenendo conto dei vincoli connessi con gli

stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale, non potendo in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica;

Che, pertanto, attraverso le modifiche apportate dal citato D.lgs. 75/17, il PTFP si pone come strumento flessibile a superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, che comporta invece l'introduzione di un nuovo concetto di "dotazione" intesa come "dotazione di spesa potenziale massima", che viene imposta come vincolo estremo dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti e che perciò per le regioni e gli enti territoriali si concretizza nel limite di spesa consentito dalla normativa vigente in materia (quote di capacità assunzionali con riferimento alle cessazioni e tetti di spesa del personale);

Che l'adozione del Piano avviene attraverso una programmazione annuale (2018) e allo stesso tempo triennale (triemmo 2018/2020) e costituisce parte integrante del DUP;

Vista la precedente delibera della Commissione straordinaria con i poteri della G.M. n.86 del 19/12/2017, relativa alla approvazione del Piano triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2017/2019;

Visto l'art. 1, c. 424 della L. 190/2014 che testualmente recita: "le Regioni e gli E.E.LL. per gli anni 2015/2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabiliti dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso.... E alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità..... fermi restando i vincoli del patto di stabilità interna e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del Tetto di spesa di cui all'art. 557, c. 1 L. 27/12/96, n. 296";

Preso atto che il trasferimento del personale delle Province e delle Città Metropolitane si concretizza attraverso il Portale per il ricollocaamento del personale degli Enti di area vasta in soprannumero messo a punto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e che l'accertamento di eventuali assenze di condizioni di soprannumero viene prevista a livello regionale, superandosi così l'indicazione della deliberazione della Sez. Autonome della Corte dei Conti n. 19/2016, per la quale il processo di mobilità doveva essere condotto e completato a livello nazionale, anche ai fini di un ritorno alle procedure ordinarie di assunzione;

Preso atto che per quanto concerne la Regione Sicilia, sul predetto Portale non risulta esservi alcuna dichiarazione sulla presenza ovvero di assenza di personale in soprannumero e che pertanto al momento le capacità assunzionali relative agli anni 2015 e 2016 restano congelate;

Visto l'art. 6-ter del d.lgs. 165/01- "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale" con cui si intendono orientare le pp.za. nella predisposizione dei principali fabbisogni di personale, ai sensi dell'art. 6, c.2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari emergenti di nuove figure e competenze professionali;

Considerato che la programmazione del Fabbisogno è adempimento propedeutico all'adozione dello schema di bilancio 2018/2020;

Visto il c. 228 della L. 208/15 che fissa la quota di turn-over per il triennio 2016/2018, come di seguito: "le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente":

Atteso che detta quota di turn-over al 25%, resta confermata in relazione ai parametri fissati dal DM 10 aprile 2017, che ha fissato i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017/2019, ed in relazione al numero di assunzioni programmate, per l'anno 2018, ivi comprese le stabilizzazioni, queste ultime tipoporzionate all'impegno orario;

Visto l'art. 4, c. 3 del D.L. 78/2015 (convertito con modifica dalla L. 6 agosto 2015, n. 125) che ha integrato il su citato art. 3, c. 5 del DL 90/14 come segue: "è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio

precedente" prevedendo così la possibilità di utilizzare "i resti" delle facoltà assunzionali non utilizzate negli anni precedenti, non oltre, però, il triennio;

Atteso che in relazione alla pronuncia della Corte dei Conti - sez. Autonomie n. 28 del 14/09/2015, nella quale si chiarisce che il riferimento ai residui del budget anni precedenti è "da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si buende effettuare le assunzioni" e perciò per l'anno in corso al triennio 2015-2017, fermo restando che le quote relative agli anni 2015 e 2016, rispettivamente con riferimento alle cessazioni 2014 e 2015 non possono essere utilizzate fino a che non saranno accertate eventuali situazioni o meno di eccedenza /sovranumero da parte degli enti di area vasta siciliani;

Preso atto che questo Ente sulla scorta di quanto disposto dal D.L. 78/2015 (art.4 comma 3) che ha integrato il dispositivo del terzo periodo dell'art 3 comma 5 della Legge n.114/2014 con l'espresso riconoscimento agli enti locali della facoltà di recuperare le quote di turn over non utilizzate riferite alle quote assunzionali del triennio precedente e di quanto previsto dall'art 1 comma 228 della legge 208/2015, dall'art 22 comma 2 del D.L. n.50/2017, dall' art. 3 della L.R. 27/2016 e verificato che nell'anno precedente il rapporto dipendenti/popolazione è inferiore rispetto allo stesso rapporto medio 2017/2019 definito ai sensi dell'art 263 comma 3 del TUEL dal Ministero dell'Interno del 10/04/2017 ad oggi può utilizzare le seguenti quote assunzionali:

anno 2015 € 30.195,80 (60% dei risparmi cessati 2014 riservati personale provincia)

anno 2016 € 24.144,00 (25% dei risparmi cessati 2015 riservati personale provincia)

anno 2017 € 49.006,52 (75% dei risparmi cessati 2016)

anno 2018 € 74.412,39 (75% dei risparmi cessati 2017)

anno 2019 € 106.549,19 (75% dei risparmi cessati 2018)

anno 2020 € 114.026,33 (75% dei risparmi cessati 2019)

Atteso che dal predetto prospetto si desume la capacità assunzionale di questo Ente pari ad €. 343.994,43 (all.1), parzialmente utilizzabili (fino ad un massimo del 50%) per lo svolgimento delle procedure di reclutamento speciale a regime ex art. 35 comma 3 bis del D. lgs 165/2001;

Preso atto che dette capacità sono state calcolate secondo quanto stabilito con Circolare n. 11786 della Funzione Pubblica, condivisa con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e delle indicazioni della Corte dei Conti, sez. Reg.le per l'Emilia Romagna n. 18/2012/ PAR, ovvero comprendendo:

- trattamento tabellare annuo: *con riguardo alle cessazioni di personale verificatosi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3, c. 5 quater DL 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità* Corte dei Conti - Sez. Autonomie n. 28 del 14 settembre 2015;

- quota indennità di comparto a carico del bilancio;

- I.V.C. dell'anno 2010;

- Oneri riflessi ed Irap;

- Risparmi derivanti dal taglio del F.do salario accessorio; viene calcolato dividendo la quota complessiva del fondo per il valore medio dei presenti nel medesimo anno - ciò posto viene garantita uniformità dei criteri con quelli utilizzati per operare il preliminare accertamento dell'incidenza della spesa del personale su quella corrente (Corte dei Conti, sez. Reg.le per l'Emilia Romagna n. 18/2012/ PAR).

Viste il D.lgs. n. 75/2017, art. 20, relativo al superamento del precariato nelle PP.AA, da effettuarsi nel triennio 2018/2020;

Viste le L.R. 5/14, la L.R. 27/16 ed in ultimo la L.R. 8 dell'8/5/2018, e specificatamente l'art. 26;

Vista, altresì, la Circolare esplicativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - n. 3 del 23/11/2017, recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato", che costituiscono linea guida per la stabilizzazione dello stesso personale precario;

Dato atto che è stata effettuata la puntuale ricognizione del personale in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time e contratto di collaborazione coordinata e continuativa che può essere inserito nel percorso di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs 75/2017, in quanto inseriti nell'elenco di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. 5/2014 ed è stato verificato che tutti i

dipendenti individuati sono da ricomprendere nel comma 2 del citato art. 20, non essendo stati assunti tramite procedura concorsuale (all.A);

Atteso che il citato art. 20 d.lgs. n. 75/2017 prevede che le procedure di reclutamento speciale debbano svolgersi in coerenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni, di cui all'art. 6, c. 2 del d.lgs n. 165/2001 e che, in ogni caso la stipula dei contratti a tempo indeterminato a conclusione del processo di stabilizzazione è necessariamente subordinato all'emanazione dei decreti di finanziamento in applicazione della vigente normativa da parte dell'organo competente della Regione Siciliana;

Preso atto che le stabilizzazioni costituiscono nuove assunzioni e che, pertanto, le stesse restano sottoposte al rispetto dei vincoli alle assunzioni, ovvero:

- **Rispetto del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali, nell'esercizio precedente ed in termini di previsioni anche per l'anno in corso** (art. 1, c. 723, lett. e): questo comune risulta avere rispettato il pareggio di bilancio, nell'anno 2017, giusta certificazione prodotta dall'Ente al MEF, entro il 31 marzo 2018 e si presume venga rispettato anche il **vincolo di pareggio di bilancio per l'anno in corso**;
- **Rispetto del tetto di spesa del personale** (con riferimento alla media del triennio 2011/2013 – art. 557 quater, L. 296/06, come introdotto dal c. 5 dell'art. 3, DL 90/2014: *ai fini dell'applicazione del c. 557, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente*):

Si dà atto che la spesa del personale viene calcolata secondo le indicazioni operative contenute nella circolare della RGS n. 9/2006, nonché nel rispetto dell'art. 76, c. 1 DL 112/08 e s.m.i. (= ovvero al netto delle spese per adeguamenti contrattuali e con l'inclusione di tutti i soggetti eventualmente utilizzati, senza estinzione del rapporto, e con esclusione delle società partecipate, per effetto dell'abrogazione dell'art. 76, c. 7, DL 112/08).

Preso Atto che, stante il rispetto dei vincoli di cui ai commi 557, non si pone per l'Ente il divieto di cui al c. 557 ter;

Rilevate le ulteriori condizioni, atte a consentire il reclutamento di personale, ivi comprese le misure di stabilizzazione e come appresso specificato:

- adozione del presente atto quale Programmazione del fabbisogno di personale;
- adozione piano triennale delle Azioni Positive di cui all'art. 5 del D.lgs. 196/2000, per il triennio 2018-2020, giusta delibera di GM n.60 del 15/11/2017, e successivo aggiornamento (in corso di predisposizione);
- Ricognizione di cui all'art. 33 del D.lgs. 165/01 e contestuale dichiarazione di eccedenza dell'unico dirigente a tempo indeterminato, giusta delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della GM n.148 del 07/08/2018;
- Assenza nell'Ente di personale utilmente collocato in graduatorie valide;
- Assenza di vincitori di concorso non assunti;
- Assenza del divieto alle assunzioni in ordine ad eventuale mancato rispetto dei tempi medi di pagamento, stante la Sentenza della Corte Costituzionale n. 272/2015, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.41, c. 2 DL.66/2014;
- L'Ente ha attivato la piattaforma per la certificazione dei crediti;
Ed inoltre, il reclutamento del personale ovvero l'eventuale immissione in servizio, resta subordinato alle ulteriori condizioni:
 - Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;
 - Dopo l'approvazione del PEG quale documento di programmazione annuale, che definisce gli obiettivi di ciascun servizio comunale e assegna le risorse finanziarie umane e strumentali necessarie al raggiungimento dei suddetti obiettivi ed utile alla misurazione e valutazione della performance dell'amministrazione;
 - Dopo l'approvazione del Rendiconto;
 - Dopo l'approvazione del bilancio consolidato
 - Ad avvenuta trasmissione dei predetti documenti alla BDAP, ai sensi dell'art. 13, L.

196/2009: il divieto ai sensi dell'art. 9, c. I quinque D.L. 113/16 permane fino all'adempimento da parte dell'ente;

Preso Atto:

- Che, in relazione al preciso obbligo imposto dalle leggi regionali n.27/2016 e n. 8/18 avanti citate, l'A.C. intende rispettare i propri impegni in materia di stabilizzazione e di superamento del precariato, perseguendo nel contempo i propri fini istituzionali, attraverso l'adozione del relativo Programma, in uno con l'adozione del presente P.T.F.P. 2018/2020;
- Che sono consentiti i percorsi di stabilizzazioni, in deroga all'applicazione dell'art. 1, c. 424 della L. 190/2014 (art. 26, c. 1 L.R. 8/2018);
- Che il termine per il superamento del precariato è prorogato al 31 dicembre 2019 (art. 26, c. 3 L.R. 8/2018);
- La mancata ingiustificata conclusione da parte dei comuni, entro il termine fissato dalla norma a decorrere dal 2021, comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore del Comune (art. 26, c. 2 L.R. 8/2018);
- Che ai soli fini delle stabilizzazioni costituiscono quote di capacità assunzionali le spese di cui al c. 28, art. 9 d.lgs. 78/2010, in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017 (art. 23, c. 5 L.R. 8/2018);
- Limitatamente alle stabilizzazioni gli enti calcolano il tetto alla spesa del personale (C. 557, art. 1 L. 296/06) al netto del contributo regionale;
- Gli enti avviano le procedure di stabilizzazione per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31/12/2015;
- Ove non ricorrono le condizioni di cui al c. 1 dell'art. 2, del d.lgs. 75/2017, gli enti locali avviano le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente, ai sensi dell'art. 20, c. 2 stesso d.lgs., interamente riservate ai medesimi;
- La copertura regionale è assicurata fino al 2038 (art. 26, c.8 L.R. 8/2018);

Rilevato che i soggetti di personale precario in servizio al Comune di Castelvetrano sono pari a n.228 con le procedure di cui al c. 2 dell'art. 20 del D.lgs 75/17;

Atteso che la spesa media di cui al c. 28, art. 9 DL 78/2010 e successiva legge di conversione, riferita al personale precario, per il triennio 2015/2017, come desunta dai pertinenti macro aggregati di spese, ammonta a €. 4.842.163,76 giusto prospetto allegato "Spesa Personale a Tempo Determinato Triennio 2015/2017" (all.2) e che la spesa da sostenere a regime pari a €. 4.366.032,91 riportata nel prospetto (all.3) "Costo lavoro personale a tempo determinato" è calcolata su voci di spesa omogenee, che hanno a riferimento i tabellari del vecchio CCNL) resta contenuto entro i limiti di detto tetto spesa;

Vista la D.O. del Comune di Castelvetrano, in ultimo approvata con delibera de Commissione straordinaria con i poteri della G.M. n. 148/2018, pubblicata sul sito e comunicata via pec alle OO.SS. in data 9/8/2018, riportante i posti vacanti alla data odierna (tabella 1- all. 4) nonché il costo potenziale di € 8.058.113,65, così come si evince dal prospetto allegato "D" alla predetta delibera 148/2018 (allegato D - all.5);

Preso atto

che, essendo superato il vecchio concetto di dotazione organica, tale strumento costituisce " un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile" e per gli E.E.LL. "l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente", vale a dire a regime la spesa media del triennio 2011-2013;

che, pertanto a detta spesa potenziale, *limitatamente e solo per l'esclusiva finalizzazione alle stabilizzazioni*, può aggiungersi la media-triennio 2015/2017 delle quote di capacità assunzionali speciali, di cui all'art. 9, c. 28 DL 78/2010, purché la somma dei due valori, non superi il tetto di Spesa del Personale, di cui al c.557 della legge 296/2006, riferito alla media del triennio 2011/2013; che le predette risorse aggiuntive finalizzate in misura non superiore all'ammontare medio relativo al triennio 2015/2017, sono come appresso specificate (all.2):

Anno 2015: costo lordo contrattisti: €. 4.893.512,25;

Anno 2016: costo lordo contrattisti: €. 4.444.840,40;

Anno 2017: costo lordo contrattisti: €. 5.188.138,64;

MEDIA TRIENNIO: €. 4.842.163,76

Dato atto che in relazione al preciso obbligo imposto dall'art. 26, c. 6 della L.R. 8/2018, già sancito dall'art. 3, c. 1 della L.R. 27/2016, che prevede la conferma dell'impegno orario dei contratti in essere al 31/12/2015, il nuovo valore della dotazione organica, resta entro i limiti del tetto di spesa del Personale;

Visto l'art. 19 della L. 28 dicembre 2007, n. 448 (Finanziaria 2006) che onera gli Organi di Revisione Contabile degli EE.LL., di accertare che i documenti di programmazione del Fabbisogno di personale, siano improntati al rispetto dei principi di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 L. 449/97 e s.m. ed i, nonché l'onere sancito dall'art. 3, c. 10 bis Dl. 90/14 che prevede la certificazione da parte degli stessi organi del rispetto degli adempimenti e prescrizioni di cui al precitato art. 3 - e s.m.i.- da parte degli EE.LL;

Preso atto che la presente programmazione sarà adeguata ai documenti di programmazione finanziaria;

Rilevato che le procedure di stabilizzazione, com'è anche già chiarito con Circolare FP5/2013 in premessa citata, restano subordinate all'applicazione dell'art. 34bis (mobilità del personale eccedentario) e che potrà procedersi solo decorsi gg.50, dalla richiesta effettuata tanto presso il Dipartimento Funzione Pubblica, quanto presso la competente struttura regionale;

Rilevato, inoltre, che, secondo la medesima Circolare gli adempimenti di cui all'art. 30 del D.lgs. 165/01 (mobilità volontaria) sono obbligatori solo prima di avviare le procedure di reclutamento ordinario, restandone pertanto esonerate le procedure di stabilizzazione;

Visto il parere dell'Organo di Revisione Contabile allegato;

Vista la delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della GM. n.118 del 27/6/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento delle stabilizzazioni;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000 resi in calce alla presente;

Ritenuto approvare il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018/2020;

Con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Adottare un Piano triennale del Fabbisogno che prevede:

la stabilizzazione del personale precario in servizio presso questo comune, articolata come nel prospetto di seguito indicata;

Approvare il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale di questo Comune, relativo al triennio 2018/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 TUEL, come di seguito:

QUOTE ORDINARIE TURN OVER

ANNO	UNITÀ CESSATE NELL'ANNO PRECEDENTE	RISPARMI	TOTALE RISPARMI COMPRENSIVO DI SALARIO ACCESSORIO	QUOTA % TURN OVER	QUOTA ASSUNZIONALE UTILIZZABILE
2017				75% personale cessato 2016	49.006,52
2018	n. 3 Cat. B n. 2 Cat. C n. 1 Cat. D	65.693,99 49.276,27 27.095,32	142.065,58	75% personale cessato 2017	74.412,39
2019	n. 1 Cat. A n. 1 Cat. B n. 2 Cat. C n. 2 Cat. D	20.920,30 21.901,44 52.423,32 56.790,05	152.035,11	75% personale cessato 2018	106.549,19
2020	n. 3 cat. C	75.654,41	75.654,41	75% personale cessato 2019	114.026,33
	TOTALE RISPARMI CONSEGUENTI				343.994,43

PROSPETTO DELLE STABILIZZAZIONI

	ANNO ASSUNZIONE	UNITÀ/CATEG PROFILO	COSTO
Procedure ordinarie L. 56/87, art. 16	2018	n. 1 cat. A Operatore (24h)	16.870,58
Procedure ordinarie L. 56/87, art. 16		n. 96 cat. B esec. anim. cont. 24(h)	
Procedure riservate d.lgs. 75/17, art. 20	2019	n.5 cat.B1 esecutore tec. manut. (24h) n. 2 cat. B1 messo notif. (24h) n.8 cat.B1 esec.anim.vo (24h) n.73 cat.C istruttore (24h) n. 2 cat. C istruttore (18h) n.20 cat. C istruttore vigilanza (24h) n. 18 cat. C Geometra (24h) n. 1 cat. D Avvocato (36h) n. 1 cat. D Istruttore direttivo (18h) n. 1 cat. D istruttore direttivo tecnico (24h)	4.349.162,33
Valore medio ANF			121.056,21
TOTALE GENERALE (come da allegato "3" costo del personale a tempo determinato)			4.487.089,02

Dare atto che le risorse speciali aggiuntive agli ordinari limiti finanziari di turn over, di cui all'art. 9, c. 28 del DL78/2010, calcolate in relazione al fabbisogno, sono state quantificate, nella misura complessiva attigua €. 4.487.089,02 (allegato "3"), e restano contenute entro il tetto della spesa media del triennio 2015/2017 di € 4.842.163,76 (allegato "2");

Dare atto che le predette risorse, come individuata ai sensi dell'art. 9, c. 28 d.lgs. 78/2010 viene ridotta permanentemente nel bilancio dell'ente, e che il corrispondente valore non potrà più essere assunto a tetto di riferimento, entro il quale autorizzare e avviare in futuro nuovi contratti di lavoro flessibile: dette risorse transitano definitivamente dal tetto delle assunzioni flessibili a spesa per le stabilizzazioni;

Dare atto che, oltre il 31/12/2018, potrà essere disposta, ai sensi dell'art. 20, c.8 del d.lgs 75/17 e meglio esplicitato nella Circolare F.P. 3/2017- paragrafo 3.2.6, la proroga di tutti i soggetti interessati ai processi di stabilizzazione, fino al completamento delle relative procedure;

Dare atto che, secondo quanto previsto dallo stesso art. 20, c. 5 del dlgs.75/2017 e nella sopra citata circolare – paragrafo 3.2.5, nelle more del completamento delle procedure di stabilizzazione è fatto divieto per questo ente di effettuare alcuna assunzione di tipo flessibile per le stesse categorie e figure professionali, i cui posti sono destinati a copertura, mediante percorsi di stabilizzazione;

Trasmettere copia della presente al Dipartimento Funzione Pubblica, così come previsto all'art. 6 ter, c. 5 del d.lgs 165/2001, entro gg. 30 dall'adozione, atteso che l'eventuale mancato adempimento è soggetto alla sanzione del divieto ad assumere;

Pubblicare copia della presente su Amministrazione Trasparente, in ossequio agli obblighi di pubblicazione.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente
deliberazione I. E. ai sensi dell'art. 12 II^o comma del-
la L. R. n. 44/91.

La Commissione Straordinaria:

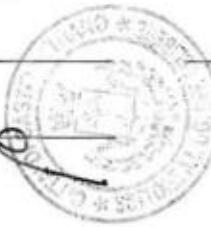
Dott. Salvatore CACCAMO

Dott.ssa Elisa BORBONE

Dott.ssa Concetta Maria MUSCA

Il Segretario Generale

Dott.ssa Rosalia Di Trapani



DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91

Castelvetrano, 26-9-2018



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione
del messo comunale, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Castelvetrano, il _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla
relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91

IL SEGRETARIO GENERALE

RISPARMI PERSONALE CESSATO PERIODO 2015/2018

Vista la deliberazione Commissariale con i poteri di G.M.n. 86/2017 con la quale veiva approvato il Piano del triennale del fabbisogno 2017/2019, dove venivano esposti i risparmi del personale cessato nel triennio precedente, viste, presso l'ufficio pensioni, le previsioni dei pensionamenti 2018 e 2019 si certifica che ad oggi possono essere utilizzata le seguenti quote assunzionali:

anno 2015 € 30.195,80 (60% dei risparmi del personale cessato nel 2014 riservati al personale della Provincia)*
anno 2016 € 24.144,00 (25% dei risparmi del personale cessato nel 2015 riservati al personale della Provincia)*
anno 2017 € 49.006,52 (75% dei risparmi del personale cessato nel 2016)
anno 2018 € 74.412,39 (75% dei risparmi del personale cessato nel 2017)
anno 2019 € 106.549,19 (75% dei risparmi del personale cessato nel 2018)
anno 2020 € 114.026,33 (75% dei risparmi del personale cessato nel 2019)

* le risorse relative agli anni 2015 e 2016 , ai sensi del comma 424 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e ss..mm, sono riservate all'assunzione , tramit procedura di mobilità riservata, al personale soprannumerario proveniente dagli enti di area vasta.

1) Importi spazi assunzionali utilizzabili nel triennio 2018/2020 € 343.994,43

2)Importo quota spazi assunzionali da cessazioni obbligatoriamente da destinare al reclutamento dall'esterno (50% delle risorse effettivamente utilizzabili ai sensi dell'art. 35, comm 3 bis, del D.lgs 165/2001): 171,997,21.
l'ulteriore 50% è utilizzabile per le procedure di stabilizzazione.

Il responsabile dell'Ufficio X



All 9)

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO TRIENNIO 2015/2017				
TRATTAMENTO FONDAMENTALE				
VOCI DI SPESA	2015	2016	2017	COSTO MEDIO TRIENNIO
Stipendio base	3.031.845,39	2.963.231,45	2.918.517,95	2.971.198,26
Indennità di vigilanza	15.509,03	14.530,23	15.223,25	15.087,50
Indennità di mansione e posizione	47.249,07	46.699,09	25.140,81	39.696,32
Indennità ex art.4 c.3 CCNL 96	4.858,88	4.740,38	4.734,72	4.777,99
Indennità di comparto	80.003,11	77.841,61	77.369,49	78.404,74
I.V.C.	21.992,14	21.477,68	21.321,61	21.597,14
13^ mensilità	255.518,72	11.453,88	484.135,93	250.369,51
trattenute varie su tratt. fondamentale	- 66.824,64 -	60.283,74	79.460,38 -	15.882,67
	3.390.151,70	3.079.690,58	3.625.904,14	3.365.248,81
Oneri carico Ente				
CPDEL	806.856,10	732.966,36	862.965,19	800.929,22
TFR	165.439,40	150.288,90	176.944,12	164.224,14
INPS	54.581,44	49.583,02	58.377,06	54.180,51
INAIL	50.852,28	46.195,36	54.388,56	50.478,73
	1.077.729,23	979.033,64	1.152.674,93	1.069.812,60
Assegni Nucleo familiare				
ANF (Assegni Nucleo familiare)	137.468,43	124.342,49	101.357,72	121.056,21
IRAP				
	288.162,89	261.773,70	308.201,85	286.046,15
TOTALE GENERALE				
TOTALE GENERALE	4.893.512,25	4.444.840,40	5.188.138,64	4.842.163,76



ALC

3)

COSTO LAVORO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

COGNOME	NOME	CAT.	MATRICOLA	percentuale di part-time	STIPENDIO tabellare	13.MA	COMPARTO	TOTALE COMPENSI	ONERI RIFLESSI 28,29%	IRAP 8,50%	INAIL 1,5%	TOTALE
PECORELLA	FRANCESCO	A/1	74	66,67%	11.021,73	918,48	259,21	12.199,42	3.451,22	1.036,95	182,99	16.870,58
AGUANNO	MARGHERITA	B/1	60156	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
AGUANNO	ANNA MARIA	B/1	89	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
ANCONA	VITA	B/1	60124	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
ANCONA	ANTONINA	B/1	60182	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
AUGELLO	ROSARIO	B/1	60008	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
BELLAFIORE	MARIA	B/1	60150	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
BELLOMO	CONCETTA	B/1	90	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
BIONDO	ANNA DOMENICA	B/1	60155	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
BONGIOVANNI	GASPARE	B/1	60000	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
BONSIGNORE	ALDO	B/1	60067	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
BUA	GIUSEPPE MAUR	B/1	60016	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CAIME	MARIA	B/1	60050	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CALCARA	ANTONINO	B/1	60153	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CALCARA	CATERINA	B/1	11	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CAPPADONNA	ELISABETTA	B/1	15	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CATALANO	CATERINA	B/1	60192	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CATALANO	ORNELLA	B/1	75	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CERTA	ANTONINO	B/1	60128	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CHIOFALO	SEBASTIANA	B/1	60129	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
COMO	ENZA ANNA	B/1	60141	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CONCADORO	CATERINA	B/1	60162	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CRAPAROTTA	PAOLA	B/1	60009	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CRESCENTE	ROBERTO	B/1	60179	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CRIMI	VINCENZA	B/1	17	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CRIMI	PAOLO	B/1	60089	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CUCCHIARA	GAETANO	B/1	60057	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
CURSERI	ROSANNA	B/1	95	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06

CURSERI	GIUSEPPA	B/1	23	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
D'ANGELO	FRANCESCA	B/1	60196	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
DARBISI	EMANUELA	B/1	60104	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
DAVIDE	ROSA	B/1	60022	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
DI CARLO CUTT	MARIA ANTONIA	B/1	60044	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
DI DIA	GIOVANNA	B/1	26	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
DI GIROLAMO	FILIPPA	B/1	27	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
DI MAIO	GRAZIA	B/1	60042	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
DI MAIO	SALVATORE	B/1	60051	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
DI STEFANO	GIUSEPPINA	B/1	60120	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
FASULO	FRANCA PATRIZIA	B/1	60130	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
FERRANTELLO	FELICE MAURIZIO	B/1	60115	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
FERRERI	MARIA	B/1	60040	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
FERRO	DONATELLA	B/1	29	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
FILARDO	ROSA	B/1	60171	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
FORZA	ROSALBA	B/1	60147	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
FRATELLO	GIACOMA	B/1	30	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
GAMBINO	PAOLO	B/1	32	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
GIACOBINI	CATERINA	B/1	88	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
GIAMMALVA	STEFANIA	B/1	60106	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
GIAMMONA	PIERO	B/1	60001	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
GIGLIO	ANGELA	B/1	35	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
GIOE'	MARIA CRISTINA	B/1	78	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
GIUPPONE	VITO	B/1	60046	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
INGRASCIOTTA	ANTONELLA	B/1	60133	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
IPPOLITO	GIOVANNA	B/1	60004	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
IPPOLITO	ROSA	B/1	60330	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
LA GRASSA	GASpare	B/1	60052	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
LA MONACA	Giovanni	B/1	60002	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
LA VECCHIA	GIOACCHINA	B/1	60176	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
LAMIA	ORNELLA	B/1	60125	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
LIPARI	ANTONINA	B/1	93	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
LISSIO	ANTONIA	B/1	60038	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06

LO CASCIO	GIUSEPPA	B/1	60121	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
MANDINA	FRANCESCO	B/1	60003	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
MANGIARACINA	ANNA	B/1	60198	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
MANTIA	ANTONINA	B/1	47	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
MANZO	MARIA	B/1	91	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
MARCIANTE	FRANCA	B/1	48	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
MARGIOTTA	ANGELA	B/1	60072	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
MARZULLO	GASpare	B/1	49	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
MAZZOTTA	GIUSEPPA	B/1	60197	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
MESSANA	ROSALINA	B/1	92	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
MONTALBANO	MARIA ROSA	B/1	50	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
MORRIONE	PROVIDENZA	B/1	60137	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
MUSSO	VENERA MARIA	B/1	60305	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
NOTARNICOLA	ANTONIETTA	B/1	60148	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
NOTO	TERESA	B/1	60171	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
PALMERI	GAETANA	B/1	53	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
PARIGI	DOROTEA	B/1	60068	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
PASQUALINI	LIDIA	B/1	60066	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
PENTAPOLI	MARIA TIZIANA	B/1	60126	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
PISCIOTTA	VITA	B/1	60199	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
PISCIOTTA	ANTONINA	B/1	60177	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
POLIZZI	CATERINA	B/1	60082	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
PRINZI	SILVANA	B/1	60084	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
RALLO	FRANCESCA	B/1	60064	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
RAPALLO	ANNA	B/1	60041	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
RAPPA	GIUSEPPE	B/1	60140	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
REINA FINO A OTTOBRE 2017	MARGHERITA	B/1	60140	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	10.779,31	3.049,47	916,24	161,69	14.906,71
RODRUEZ	ROSA	B/1	56	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
ROMANO	NICOLINA	B/1	60138	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
RUBBINO	MARIA	B/1	55	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
SALVO	GIOVANNA	B/1	60151	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
SCARAGLINO	ANGELA	B/1	60144	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06

SCATURRO	ANGELA MARIA	B/1	58	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
SCIORTINO	LOREDANA	B/1	82	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
SCIUTO	PAOLA GIUSEPPA	B/1	60097	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
SCIUTO	MARIA	B/1	60188	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
SCIUTO	ANTONELLA	B/1	60	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
SCOTTI	VINCENZO	B/1	60169	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
SESTA	ROSSELLA	B/1	65	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
SICULIANA	VITA	B/1	63	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
SIGNORELLI	PROVIDENZA	B/1	62	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
SIGNORELLO	NICOLO'	B/1	60325	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
STELLA	ROBERTO	B/1	60065	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
TILOTTA	FRANCESCA (66)	B/1	66	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
TILOTTA	FRANCESCA	B/1	68	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
TILOTTA	ANGELA	B/1	60139	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
TRIOLO	MARIA FRANCESCO	B/1	60083	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
TRIPOLI	FRANCESCA	B/1	94	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
VACCARO	SALVATORE	B/1	60200	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
VALENTI	GIOVANNA	B/1	60112	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
VENTO	PATRIZIA	B/1	60070	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
VITALE	ANNA MARIA	B/1	60021	66,67%	11.649,86	970,82	314,50	12.935,18	3.659,36	1.099,49	194,03	17.888,06
ACCARDO	BIAGIO GIOVANNI	C/1	1	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
AGATE	LEONARDO	C/1	60024	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
AGGIATO	GIUSEPPE	C/1	60114	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
LAGNA	MARGHERITA	C/1	60303	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
ANGELO	ANTONINA	C/1	83	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
ATRIA	FILIPPO MASSIMILIANO	C/1	4	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
ATTARDO	VINCENZO	C/1	60205	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
AUGUSTA	CALOGERO	C/1	3	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
BALSAMO	FILIPPA	C/1	7	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
BARBARO	VITA MARIA	C/1	8	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
BARBERA	GIUSEPPA	C/1	60164	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
BARBERA	ANTONIO	C/1	5	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
BARRESI	ANTONINA	C/1	60136	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44

BARRUZZA	VITA MARIA	C/1	9	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
BENTIVOGLIO F	GIROLAMO	C/1	60029	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
BINAGGIA	BENVENUTA	C/1	97	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
BONANNO	ENZA MARIA	C/1	60163	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
BONAVITA	BIAGIO	C/1	60079	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
BONURA	GIUSEPPE	C/1	60053	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
BUA	AGATA FRANCES	C/1	60096	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CALCARA	ANNA ELENA	C/1	60098	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CALCARA	CATERINA	C/1	60329	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CALIA	CATERINA	C/1	12	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CATANIA	ROSETTA	C/1	77	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CAVARRETTA	PIETRO	C/1	18	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CINAO	ELISABETTA	C/1	60134	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CIVELLO	ANTONINA (1966)	C/1	19	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CIVELLO	ANTONINA	C/1	16	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CLEMENTE	GIUSEPPE	C/1	60005	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CLEMENTE	Giovanni	C/1	21	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
COLLICA	FILIPPA	C/1	60183	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
COMO	MIMMA	C/1	22	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CONDADORO	TOMMASO	C/1	85	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
COSTA	MARIA ANTONELL	C/1	60095	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CRAPAROTTA	ROSA	C/1	60039	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CRIMI	CARMELA	C/1	60076	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CUDIA	FRANCESCA	C/1	60184	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CUSUMANO	ANGELA CARLA	C/1	24	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
CUTTONE	ROSARIA GIOVAN	C/1	20	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
DATTOLO	ANNALISA	C/1	25	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
DI MAIO	ANTONELLA	C/1	60045	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
DI ROSA	SERAFINA	C/1	60048	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
FERLITO	SALVATORE	C/1	84	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
FRATELLO	ELISABETTA	C/1	60099	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
FRAZZETTA	NADIA	C/1	60187	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
GALLOTTA	MARIA ANTONIET	C/1	60069	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44

GANDOLFO	GIUSEPPE	C/1	96	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
GASSIRARO	ANGELA	C/1	33	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
GENCO	GIOVANNA MARIA	C/1	34	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
GENOVA	NATALE	C/1	60058	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
GIANNILIVIGNI	VINCENZA	C/1	60206	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
GIUNTA	ELISA	C/1	36	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
GUARINO	CATERINA	C/1	60127	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
GULLO	GIUSEPPE	C/1	37	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
INGRASCIOTTA	PIERINA	C/1	60025	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
LA MONACA	LIDIA	C/1	60191	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
LENTINI	MARIA	C/1	60091	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
LEONE	FRANCESCO	C/1	39	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
LI CAUSI	MICHELINA	C/1	41	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
LIBIA	FRANCESCA	C/1	42	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
LO SCIUTO	Giovanni	C/1	81	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
LOMBARDO	FILIPPO	C/1	60154	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
MAGGIO	PASQUA MARIA IS	C/1	60168	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
MANGIARACINA	MARIA ROSA	C/1	46	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
MANISCALCO	ROSARIO	C/1	60207	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
MANISCALCO	FRANCESCA	C/1	60304	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
MARRONE	ANNA	C/1	60006	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
MILAZZO	GIOVANNA	C/1	51	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
MONTOLEONE	ROSETTA MARIA	C/1	60027	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
MORICI	ENZA AURORA	C/1	60331	50,00%	9.856,08	821,34	366,42	11.043,83	3.124,30	938,73	165,66	15.272,52
MORICI	FRANCESCA	C/1	60135	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
ORLANDO	ANTONINA	C/1	86	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
PAGANO	FRANCO	C/1	60019	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
PALADINO	MARIA	C/1	60081	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
PALAZZOLO	MARGHERITA	C/1	60100	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
PASQUALINI	NANDA	C/1	60131	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
PASSIGLIA	ROSALBA	C/1	60047	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
PELLICANE	CATERINA	C/1	60146	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
PISCIOTTA	MELCHIORRE	C/1	52	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44

PISCIOTTA	ANDREA	C/1	60023	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
PIZZOLATO	VITA	C/1	54	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
PRINZIVALLI	VITA ANNA MARIA	C/1	60093	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
RINALDO	ANDREA VALERIO	C/1	60122	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
RIZZO	SILVIA	C/1	60187	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
ROMEO	MARIA	C/1	60186	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
ROMEO	FRANCA	C/1	60185	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
RUBINO	ANNA	C/1	57	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
RUSSO	GIOVANNI	C/1	60028	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SANTANGELO	ANGELA	C/1	60208	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SANTOSPIRITO	DOROTEA	C/1	60077	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SCAMINACI	GIOVANNI	C/1	60032	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SCAPPINI	VITTORIO	C/1	79	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SCATURRO	ROSANNA	C/1	60178	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SCIACCA	SANTO GIOVANNI	C/1	60017	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SCIORTINO	MARGHERITA	C/1	60059	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SCIUTO	GIUSEPPE	C/1	60165	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SCIUTO	MARGHERITA	C/1	61	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SEIDITA	ROSETTA	C/1	60181	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SEIDITA	FRANCESCA	C/1	72	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SILISTRIA MILA	SAVATORE	C/1	67	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SILLITTO	ROCCO GASPARÈ	C/1	60037	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SIRAGUSA	ANTONINA	C/1	60055	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SIRAGUSA ANT	GIOVANNI	C/1	60086	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
SIRAGUSA ANT	DOROTEA	C/1	80	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
STALLONE	MASSIMO	C/1	60301	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
TILOTTA	ENZA MARIA G.	C/1	60080	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
TITONE	MAURIZIO	C/1	60018	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
TORTORICI	SILVANA	C/1	60332	50,00%	9.856,08	821,34	366,42	11.043,83	3.124,30	938,73	165,66	15.272,52
TRIOLO	CARMELA	C/1	60189	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
TRIOLO	ROSA ANGELA	C/1	60092	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
VENTO	MARIA CONCETTA	C/1	71	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
VIRZÌ	BIAGIO	C/1	60071	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44

VITALE	NICOLA	C/1	60020	66,67%	13.142,09	1.095,17	366,42	14.603,68	4.131,38	1.241,31	219,06	20.195,44
FERRO	CATERINA	D1	28	66,67%	14.299,05	1.191,59	415,22	15.905,86	4.499,77	1.352,00	238,59	21.996,22
MARTINO	GIUSEPPE	D1	87	50,00%	10.723,76	893,65	415,22	12.032,62	3.404,03	1.022,77	180,49	16.639,91
VASILE	FRANCESCO	D3	50057	100,00%	24.660,94	2.055,08	622,80	27.338,82	7.734,15	2.323,80	410,08	37.806,85
				TOTALI				3.157.157,36	893.159,82	268.358,38	47.357,36	4.366.032,91
				VALORE MEDIO A.N.F.								121.056,21
				TOTALE GENERALE								4.487.089,12



ACC.4

TABELLA "1"

Cat eg.	Profilo professionale	Dotazione organica attuale	Nuova dotazione organica	Dipendenti in servizio	Da stabilizzare o assumere	18 ore	24 ore	36 ore
Dirig.	DIRIGENTE area ammin.- P.M. -Contabile	4	0	1	0	0	0	0
Dirig.	DIRIGENTE area tecnica	1	0	0	0	0	0	0
	TOTALE DIRIGENTI	5	0	1	0	0	0	0
D	Avvocato	3	2	1	1	0	0	1
D	Funzionario Tecnico informatico	0	0	0	0	0	0	0
D	Funzionario tecnico	3	2	2	0	0	0	0
D	Funzionario	7	6	6	0	0	0	0
D	Funzionario area economico finanziaria	2	2	2	0	0	0	0
D	Funzionario vigilanza	2	2	2	0	0	0	0
	TOTALE Categ. "D"	17	14	13	1	0	0	1
D	Istruttore direttivo	11	9	8	1	1	0	0
D	istruttore direttivi vigilanza	4	4	4	0	0	0	0
D	istruttore direttivo tecnico	12	12	11	1	0	1	0
D	Assistente sociale	4	3	3	0	0	0	0
	TOTALE Categ. "D"	37	28	26	2	1	1	0
C	Istruttore	60	70	18	75	2	73	0
C	istruttore vigilanza	25	27	13	20	0	20	0
C	geometra e periti agrari	9	16	4	18	0	18	0
C	istruttore informatico	2	2	2	0	0	0	0
	TOTALE Categ. "C"	96	115	37	113	2	111	0
B/3	collaboratore amm.vo contabile	13	13	13	0	0	0	0
B/3	collaboratore tecnico	1	1	1	0	0	0	0
B/3	conducente scuolabus	2	2	2	0	0	0	0
	TOTALE Categ. "B/3"	16	16	16	0	0	0	0
B	Centralinista	1	1	1	0	0	0	0
B	esecutore amm.vo contabile	10	72	8	96	0	96	0
B	esecutore tecnico manutentivo	35	8	4	5	0	5	0
B	messo notificatore	2	3	1	2	0	2	0
B	esecutore amministrativo a.t.	21	6	0	8	0	8	0
	Totale Categ "B1"	69	90	14	111	0	111	0
A	operatore servizi tecnico manutentivi	6	0	0	0	0	0	0
A	operatore servizi ausiliari	3	4	3	1	0	1	0
	TOTALE Categ. "A"	9	4	3	1	0	1	0
TOTALE UNITA'		243	267	110	228	3	224	1

Il numero dei posti vacanti full-time (267-110) è pari n.157 cui corrispondono n. 228 di posti (n. 1 full-time, n. 224 part-time 24 ore e n. 3 part-time 18 ore) da assumere e/o stabilizzare (tenuto conto dei profili professionali e del part-time)



ALLEGATO

ALL. 5

COMUNE DI CASTELVETRANO

Prospetto di calcolo del costo della NUOVA dotazione organica										
Cat. Ec.	DOT. ORG	STIPENDIO tabellare al 01/04/2018	13.ma	Indennità di comparto	art.4	TOTALE ANNUO	ONERI	IRAP	INAIL	TOTALE LORDO ANNO
							RIFLESSI			
A1	4	17.060,97	1.421,75	388,8	64,56	18.871,52	5.034,92	1.604,08	283,07	25.793,59
B1	90	18.034,07	1.502,84	471,72	64,56	20.008,63	5.338,30	1.700,73	300,13	27.347,79
B3	16	19.063,80	1.588,65	471,72		21.124,17	5.635,93	1.795,55	316,86	28.872,52
C1	115	20.344,07	1.695,34	549,6		22.589,01	6.026,75	1.920,07	338,84	30.874,66
D1	28	22.135,47	1.844,62	622,8		24.602,89	6.564,05	2.091,25	369,04	33.627,23
D3	14	25.451,86	2.120,99	622,8		28.195,65	7.522,60	2.396,63	422,93	38.537,81
	267									
										TOTATE TEORICO
										8.058.113,65



IL RUE
MAN. 947 D'ANTONI




Comune di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Collegio dei Revisori



Al Segretario Generale del Comune

Alla Commissione Straordinaria

Al Dr. Guarra Gioacchino

Al Dr. Mariano D'Antoni

SEDE

Inviato a mezzo Pec

Oggetto: parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni della Giunta Municipale, inerente: "Piano triennale fabbisogno del personale 2018/2020."

L'Organo di Revisione:

Vista la proposta di deliberazione in oggetto richiamata, trasmessa, a mezzo PEC, dal Dr. M. D'Antoni, in data 21/09/2018;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL);

Richiamati:

- l'art. 39 (*Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time*), comma 1, della Legge n. 449/1997: **"Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica"**, il quale così dispone: *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482" (vedasi anche legge 12 marzo 1999, n. 68);*

- il D.lgs. n. 165/2001; "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolar modo, ai fini dell'assunzione del presente atto deliberativo, gli artt. 2, 4, 5, 6, 6 bis, e 35 - comma 4;
- l'art. 91 del D.lgs. 267/2000, a norma del quale "gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999, n. 68";

Visto il D.lgs. n. 75/2017 recante: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'art. 4 il cui comma 1 così statuisce: all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) la rubrica è sostituita dalla seguente: «Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale»;
- b) i commi 1, 2, 3 e 4 sono sostituiti dai seguenti: «1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;

Richiamate le linee d'indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale, di cui all'art 6 ter del D.lgs. n. 165/2001, definite con Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Considerato che con delibera di G.M. n. 400, del 15/11/2016, si è proceduto a rideterminare la dotazione organica dell'Ente;

Viste le circolari n. 3/2017 e n. 1/2018, del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto: "legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 "indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

Richiamata la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 11, del 10/05/2018, adottata con i poteri e le attribuzioni del C.C., con la quale sono state approvate le linee d'indirizzo per l'esame e l'approvazione della nuova maxi struttura dell'Ente – criteri generali per la modifica del Regolamento degli Uffici e Servizi con riguardo alla struttura organizzativa e alla dotazione organica dell'Ente;

Visto l'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, in ragione del quale il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale diventa uno strumento imprescindibile delle attività di programmazione;

Rilevato che, ai fini della predisposizione del fabbisogno di personale, occorre procedere ad una pedissequa analisi e rappresentazione delle esigenze dell'Ente sotto un profilo squisitamente quantitativo;

Visto l'art. 2, comma 10 bis, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e tenuto conto che il PTFP è divenuto uno strumento attraverso il quale l'Amministrazione può procedere, annualmente, alla rimodulazione della propria consistenza numerica, garantendo, sempre ed ad ogni modo, la neutralità finanziaria della rimodulazione, ovvero tenendo necessariamente conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale (non potendosi, in ogni caso, determinare alcun maggiore onere per la finanza pubblica);

Considerato che, per le modifiche introdotte dal D.lgs. 75/2017, il PTFP si pone come strumento flessibile e introduce il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica con l'introduzione di un nuovo concetto di "dotazione" intesa nell'accezione di "dotazione di spesa potenziale massima" (vincolo massimo di spesa consentito: quote di capacità assunzionali con specifico riferimento alle cessazioni ed ai tetti di spesa del personale);

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 86 del 19/12/2017, assunta con i poteri della Giunta Comunale, relativa all'approvazione del PTFP per il triennio 2017/2019;

Visto l'art. 1, comma 424, della Legge 190/2014 che, tra l'altro, ribadisce l'obbligo del rispetto del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio;

Preso atto, per quanto concerne la Regione Sicilia, che non risultano esservi dichiarazioni incerte la presenza ovvero l'assenza di personale in sovrannumero e che, pertanto, per il momento, le capacità assunzionali, relative agli anni 2015 e 2016, restano congelate;

Visto l'art. 6-ter del D.lgs. 165/2001 "linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale";

Considerato che la programmazione del fabbisogno del personale è adempimento propedeutico all'adozione dello schema di bilancio 2018/2020 e che l'adozione del Piano costituisce parte integrante del DUP;

Visto il comma 228 della Legge 208/2015, che fissa la quota di turn-over per il triennio 2016/2018 (in misura pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente);

Visto l'art. 4, comma 3, del D.L. 78/2015, convertito con Legge 6 agosto 2015, n. 125, che consente l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali del triennio precedente;

Richiamata la deliberazione della Corte dei conti – Sez. Autonomici – n. 28 del 14/09/2015, nella quale, tra l'altro, si chiarisce il riferimento ai residui del budget precedente;

Preso atto, altresì, di quanto disposto dal D.L. 78/2015 - art. 4, comma 3 – e verificato che, nell'anno precedente, il rapporto dipendenti/popolazione è inferiore rispetto allo stesso rapporto medio 2017/2019 e che, ad oggi, come meglio riportato nel corpo della deliberazione in approvazione, possono utilizzarsi le seguenti quote assunzionali:

- * anno 2015: € 30.195,80;
- * anno 2016: € 24.144,00;
- * anno 2017: € 49.006,52;
- * anno 2018: € 74.412,39;
- * anno 2019: € 106.549,19;
- * anno 2020: € 114.026,33.

Atteso che dal predetto prospetto si evince la capacità assunzionale dell'Ente, che ammonta ad € 343.999,43 (vedasi Allegato 1 – Quote ordinarie di turn over), parzialmente utilizzabili (fino ad un max del 50%);

Preso atto che dette capacità sono state calcolate tenuto conto di quanto stabilito con Circolare n. 11786 della Funzione Pubblica;

Visto l'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017 relativo al superamento del precariato nelle PP. AA., da effettuarsi nel triennio 2018/2020;

Viste le L.L. RR. nn. 5/2014, 27/2016 e 8 dell'8/05/2018 e specificatamente l'art. 26;

Dato atto:

- dell'avvenuta puntuale ricognizione del personale in servizio con contratto di lavoro a t.d., part-time e co.co.co, che può essere inserito nel percorso di stabilizzazione *de quo*;
- che le stabilizzazioni costituiscono nuove assunzioni e che, pertanto, sono soggette ai rispetto dei vincoli imposti per le assunzioni;

1. **Rispetto del pareggio di bilancio tra Entrate finali e Spese finali nell'esercizio precedente e, in termini di previsione, anche per l'anno in corso;**
2. **Rispetto del tetto di spesa del personale.**

Preso atto del rispetto dei vincoli di cui al comma 557 (Legge 296/06) e delle ulteriori condizioni necessarie a consentire il reclutamento del personale, ivi comprese le misure di stabilizzazione per come meglio articolato nel corpo della deliberazione in oggetto;

Preso, altresì, atto che:

- l'Amministrazione Comunale intende rispettare i propri impegni in materia di stabilizzazione e di superamento del precariato;
- sono consentiti i percorsi di stabilizzazione in deroga all'art. 1, comma 424, della L. 190/2014 (art. 26, comma 1, L. R. n. 8/2018);
- il termine per il superamento del precariato è stato prorogato al 31/12/2019 (art. 26, comma 3, L. R. n. 8/2018);
- la mancata ed ingiustificata conclusione della procedura, da parte dei Comuni, entro il termine fissato dalla norma a far data dal 2021, comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore del Comune (art. 26, comma 2, L. R. n. 8/2018);
- ai soli fini delle stabilizzazioni, costituiscono quote di capacità assunzionali le spese di cui al comma 28 dell'art. 9 del D.lgs. 78/2010 in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017 (art. 23, comma 5, L. R.n. 8/2018);
- limitatamente alle stabilizzazioni, gli Enti calcolano i limiti (tetto) di spesa del personale al netto dei contributi regionali;
- gli Enti avviano le procedure di stabilizzazione per un numero di ore non inferiore a quello in essere, con il medesimo lavoratore, al 31/12/2015;
- la copertura regionale è garantita fino al 2038 (art. 26, comma 8, L. R. n. 8/2018);

Rilevato che:

- il personale precario, in servizio alla data, presso il Comune di Castelvetrano, è pari a n. 228 unità (rilevato con le procedure di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017);
- che la spesa media di cui al comma 28, art. 9 D.L. n. 78/2010, riferita al personale precario per il triennio 2015/2017, ammonta ad € 4.842.163,76 (Allegato 2 - "Spesa Personale a Determinato Triennio 2015/2017");
- la spesa da sostenere a regime è stata calcolata in € 4.366.032,91 (Allegato 3 - "Costo lavoro personale a tempo determinato");
- la tabella 1 - Allegato 4 - riporta i posti vacanti alla data odierna, nonché il relativo costo potenziale per € 8.058.113,65 - Allegato D - All. 5;

Preso atto che:

1. essendo superato il vecchio concetto di dotazione organica tale strumento costituisce "un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile";
2. per gli E.E.L., "l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente" (media del triennio 2011-2013);
3. a detta spesa potenziale, limitatamente e solo per l'esclusiva finalizzazione alle stabilizzazioni, può aggiungersi la media del triennio 2015/2017 delle quote di capacità assunzionale speciali;
4. che le predette risorse aggiuntive, finalizzate in misura non superiore all'ammontare medio relativo al triennio 2015/2017, sono come di seguito specificate:
 - anno 2015 costo lordo contrattisti € 4.893.512,35;
 - anno 2016 costo lordo contrattisti € 4.444.840,40;
 - anno 2017 costo lordo contrattisti € 5.188.138,64;
 - **MEDIA del TRIENNIO:** € 4.842.163,76.

Rilevato che la dotazione organica del Comune di Castelvetrano (delibera di G. M. n. 400/2016) aveva un costo potenziale teorico massimo pari ad € 7.307.476,40 (come da Allegato A alla richiamata deliberazione):

Preso atto che, essendo stato superato il vecchio concetto di dotazione organica, tale strumento costituisce "un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile" e, per gli Enti Locali, "l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente", vale a dire, a regime, la spesa media del triennio 2011-2013, che ammonta ad € 19.768.501,81 (vedasi Allegato B alla precipitata delibera):

Richiamata la delibera della C. S., adottata con i poteri della Giunta, n. 95 del 29/12/2017, con la quale sono state avviate le procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro a t. d., nonché la normativa ivi contemplata e, altresì, la L. R. n. 8/2018 e relativi indirizzi applicativi ed, in particolar modo, le indicazioni incentri la possibilità di utilizzare, limitatamente ed esclusivamente per le stabilizzazioni, la media del

trienio 2015 – 2017 delle quote di capacità assunzionali speciali di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;

Considerato che, come rappresentato nella proposta di deliberazione in oggetto e nelle dichiarazioni rese dai Responsabili dei Settori interessati, vengono rispettati i vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale (tetto di spesa di cui al comma 557 della Legge n. 296/2006);

Visti:

- il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole, reso dal Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile ed al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni e la copertura finanziaria;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 ed il D.lgs. n. 75/2017;

Visto l'art. 26, comma 6, della L. R. n. 8/2018;

Visto l'art. 19 della Legge 28/12/2007, n. 488;

Preso atto che la presente programmazione sarà adeguata ai documenti di programmazione;

Rilevato che le procedure di stabilizzazione restano subordinate all'applicazione dell'art. 34 bis;

Visto Part. 30 del D.lgs. n. 165/2001;

Richiamata la delibera della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri della Giunta, n. 118 del 27/06/2018, con la quale è stato approvato il regolamento delle stabilizzazioni;

esprime, per quanto di competenza, parere tecnico favorevole all'adozione della proposta di deliberazione sottoposta.

Si rammenta di trasmettere la delibera perfezionata e supportata dei relativi allegati: al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Dipartimento Regionale Funzione Pubblica, al Dipartimento Regionale Lavoro, ai Dirigenti, alle OO. SS., alle RSU ed all'O. I. V., per quanto di rispettiva competenza.

Lt, 25/09/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f. to Prof. Giuseppe Pedalino

f. to Dr. Salvatore Dilema

f.to Dr. Carmelo Marisca